RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PREMIUM PARTNER

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Investimenti
Area Nord Ovest
Progetti Genova
Il Referente di Progetto

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 6/5/2024
RFI-VDO.DIN.DINO.GE\A0011\P\2024\0000264

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC: va@pec.mite.gov.it

e, p.c.

Regione Liguria
Direzione Generale di Area Sviluppo e Tutela del Territorio, Infrastrutture e Trasporti
PEC protocollo@pec.regione.liguria.it

ARPAL
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

Comune di Vado Ligure
Ufficio Tecnico
E-mail: info@comune.vado-ligure.sv.it
PEC: info@cert.comune.vado-ligure.sv.it
c.a. Commissario

Italferr S.p.A.
Direzione Operativa
Infrastrutture Nord Ovest
PM Infrastrutture Genova
PEC: italferr.ambiente@legalmail.it

Genova, *(data del protocollo)*

Oggetto: Progetto definitivo "Adeguamento e potenziamento impianto di Vado Ligure zona industriale 2^ fase. PRG con modulo 750m di un binario; ACC con implementazione apparato di segnalamento alto da treno"

CUP: J44D20000050009. Intervento in PNRR

Istanza di revisione della condizione ambientale nr. 2 del Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 880 del 20.10.2023 allegato al Decreto MASE prot. n. 611 del 28.11.2023 [ID-VIP 9143]

Con riferimento al progetto indicato in oggetto per il quale con Decreto MASE prot. n. 611 del 28.11.2023 è stata decretata la non assoggettabilità alla procedura di VIA, con la presente si chiede la revisione della condizione n. 2 del Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 880 del 20.10.2023, parte integrante del citato Decreto, che si riporta di seguito:

"*Per il ricettore scolastico di Via XXV Aprile, nelle more della sua eventuale delocalizzazione, si ritiene necessario realizzare interventi di tipo diretto prima dell'avvio dei lavori, al fine di garantire la massima protezione anche in fase di realizzazione dell'opera.*"

A tal riguardo, la richiesta in oggetto scaturisce dalle motivazioni di seguito esposte.

Il Progetto Definitivo in oggetto prevede, per la fase esecutiva dei lavori, l'installazione di barriere temporanee di cantiere volte a limitare la componente rumore, riconducibile alle emissioni acustiche rappresentate dai macchinari ed attrezzature utilizzate in cantiere, sui ricettori sensibili individuati, tra i quali anche l'edificio scolastico sopra indicato.

Il progetto, come da offerta tecnica dell'Appaltatore, prevede altresì la suddivisione del cantiere in zone specifiche e sottocantieri, riservando le aree più vicine all'edificio scolastico per attività a basso impatto acustico e vibrazionale. Questa strategia permette di intraprendere azioni di tipo locale, confinando le zone di volta in volta più rumorose con elementi schermanti mobili (barriere fonoisolanti) e disponendo della possibilità di avvicinare quanto più possibile tali barriere alle sorgenti.

Al fine di limitare gli impatti acustici è, inoltre, previsto (e sarà richiesto all'Appaltatore affidatario dei lavori) di adottare alcune misure che attengono all'organizzazione delle lavorazioni e del cantiere, alla scelta delle macchine e delle attrezzature, alle modalità e frequenza delle procedure di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

Nel merito della mitigazione del rumore, le risultanze dello studio (allegato alle integrazioni volontarie trasmesse a codesto Ministero con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINO.GE\A0011\P\2023\0000456 del 28.07.2023) condotto in fase progettuale - assumendo peraltro vari scenari, con ipotesi adeguatamente cautelative per i recettori - hanno confermato che, per gli scenari considerati, l'opportuna adozione di barriere antirumore di cantiere e delle ulteriori misure sopra indicate hanno ridotto i livelli acustici presso tutti i ricettori potenzialmente interferiti dai valori di immissione acustica generati dalle attività in progetto, fermo restando che, nei casi in cui non risulti possibile ridurre il livello di rumore al di sotto della soglia prevista, l'Appaltatore - secondo quanto dettato dal regolamento comunale sulle attività rumorose - potrà richiedere al Comune di Vado Ligure, una deroga ai valori limite dettati dal D.P.C.M. 14 dicembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore".

Inoltre, è da considerare che gli impatti acustici reali saranno ragionevolmente minori di quelli simulati sia in termini di intensità che di durata per i seguenti elementi:

- i risultati della simulazione dell'impatto acustico derivano da uno scenario conservativo nei confronti dei ricettori (ossia nella condizione di esercizio

simultaneo di tutti i macchinari fonte di rumore). Nella effettiva situazione del corso d'opera sarà verosimilmente registrato, rispetto alle simulazioni, un impiego percentuale minore delle macchine di lavoro, sia in termini di potenza sonora (non tutti i mezzi in funzionamento simultaneo) sia in termini di quantità di tempo di effettivo funzionamento (non per tutte le ore della giornata);

- l'avanzamento/allontanamento del fronte di lavoro da un ricettore determina un impatto acustico distribuito nel tempo, con un valore massimo quando la sorgente è stazionata in asse al ricettore, e un valore decrescente man mano che nel corso dell'esecuzione la sorgente si allontana. Pertanto, l'impatto stimato sul ricettore è per una durata significativamente inferiore a quella dei lavori complessivi.

Alle condizioni sopra esposte si aggiunge inoltre il fatto che in esito alle più recenti interlocuzioni, l'Amministrazione comunale, ha confermato che l'edificio scolastico di Via XXV Aprile sarà oggetto di demolizione e ricollocazione (come da Bando: Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica. Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici. Investimento 1.1: "*Costruzione i nuove scuole mediante sostituzione edifici*").

In particolare, con i fondi finanziati dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito dei progetti PNRR, le scuole medie Peterlin di via XXV Aprile verranno demolite e riscostruite in altro sito con avvio lavori intervenuto in data 29.03.2024 e prevista conclusione e consegna della scuola nel primo semestre 2026.

Stante quanto sopra, in considerazione del fatto che:

- il cantiere ha un fronte di avanzamento mobile che riduce verosimilmente, rispetto alle simulazioni, l'impatto sui ricettori sensibili in termini di durata;
- la potenza sonora reale delle macchine di lavoro è ragionevolmente inferiore a quella ipotizzata nella simulazione sia in termini di intensità, sia in termini di quantità di tempo di effettivo funzionamento;
- tra le attività in capo all'Appaltatore è prevista preliminarmente la redazione del Progetto Ambientale della Cantierizzazione che consente una migliore stima degli impatti dovuti alle lavorazioni. Con tali dati è possibile verificare le condizioni di livello di emissioni rispetto a quelle previste in Progetto Definitivo e conseguentemente intervenire con forme di mitigazione meglio calibrate;
- nell'ambito dell'appalto in oggetto è altresì previsto il Piano di Monitoraggio Ambientale volto a indagare, anche in Corso d'Opera, le varie componenti ambientali, tra cui la componente "rumore". Tale monitoraggio consentirà di valutare in corso d'opera l'efficacia degli interventi già previsti dal progetto (barriere mobili di cantiere) e, eventualmente, di prevedere ulteriori ottimizzazioni alla tempistica e fasizzazione dei lavori, pianificando le lavorazioni a maggior impatto sulla componente rumore in orario extrascolastico: in merito si vuole sottolineare che gli orari delle lezioni non oltrepassano mai le ore 14;

- si precisa che le aule dell'edificio scolastico preso in esame si affacciano sulla viabilità interna di Via XXV Aprile, mentre lato ferrovia si affacciano soltanto i corridoi del plesso (come da planimetrie allegate);
- l'edificio di Via XXV Aprile sarà demolito;
- in ragione della tempistica di esecuzione dei lavori in oggetto, la realizzazione dell'intervento di tipo diretto per il ricettore della scuola di Via XXV Aprile si configurerebbe come una ingente spesa che verrebbe presto vanificata, visto che, da quanto si apprende dalla comunicazione disponibile in merito al progetto inerente all'edificio scolastico (allegato), *"...Preliminarmente alle operazioni di demolizioni della struttura verranno rimosi tutti gli infissi in maniera tale da compartimentare questi rifiuti e conferirli quindi in discarica autorizzata. Successivamente la struttura verrà distrutta della futura demolizione dell'edificio stesso..."*;
- la mitigazione mediante interventi diretti è prevista di regola a valle della verifica del rispetto dei limiti interni successivamente alla completa messa in opera delle opere di mitigazione lungo linea e con l'entrata in vigore del Modello di Esercizio preso alla base dello Studio Acustico, secondo quanto previsto dall'Art. 5. Comma 3 del DPR 459 del 1998 relativo al rumore da traffico ferroviario ("Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario").

Premesso quanto sopra si chiede, come condiviso con l'Amministrazione Comunale, che legge la presente in c.c., la revisione della condizione n. 2 del Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 880 del 20/10/2023 con carattere di urgenza considerato che l'avvio delle prestazioni è già intervenuto in data 06.05.2024 per il rispetto delle tempistiche PNRR, prevedendo per il ricettore scolastico di Via XXV Aprile:

- la verifica nel corso dei lavori del rispetto dei limiti normativi mediante il monitoraggio della componente rumore;
- l'eventuale realizzazione dell'intervento diretto sul ricettore stesso prima dell'attivazione della nuova infrastruttura ferroviaria, nel caso in cui la scuola non sia stata ancora delocalizzata.

Il dichiarante

Ing. Fabio De Barbieri

(documento informatico firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Fabio De
Barbieri
RFI
06.05.2024
11:30:38
GMT+00:00

Allegati:

- *Scheda tecnica Progetto di Realizzazione nuovo polo scolastico in via Sabazia – scuola secondaria di I grado Estratto dal sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito - La scuola per l'Italia di domani;*
- *Planimetrie dell'edificio scolastico di Via XXV Aprile.*

Riferimenti per contatti:

RFI S.p.A.
Direzione Investimenti
Direzioni Investimenti Area Nord Ovest
Progetti Genova
Piazza Verdi, 1
16121 – Genova
Il Referente di Progetto
Fabio De Barbieri
PEC: **rfi-din-dino.ge@pec.rfi.it**

Italferr S.p.A.
Direzione Operativa
Infrastrutture Nord Ovest
PM Infrastrutture Genova
PEC: **italferr.ambiente@legalmail.it**